



Omissis

Fasc. Anac n. 3050/2025 (USRECP 45/2025)

Oggetto: Procedura aperta per l'appalto di lavori di manutenzione ricorrente per il ripristino definitivo danni, incidenti ed emergenze (manutenzione non programmabile) sulle SS.SS. di competenza dei Centri Manutentori di *Omissis* – Appalto suddiviso in 2 lotti. – Convalida pubblicazione avviso BDNCP. Riscontro quesito.

Con richiesta acquisita al protocollo dell'Autorità n.106787 del 24/07/2025, *Omissis*, in persona del RUP *Omissis*, rappresentava di aver seguito l'iter di rito per procedere alla pubblicazione della gara in oggetto e nello specifico:

- di aver proceduto all'invio per la pubblicazione della procedura sulla BDNCP in data 16/05/2025, con relativa acquisizione del CIG (nel caso di specie trattandosi di gara suddivisa in 2 lotti i CIG acquisiti sono stati 2 da € 700.000 ciascuno);
- di aver provveduto alla pubblicazione della procedura sul sito istituzionale della S.A. in data 23/05/2025, ai sensi dell'art. 85, comma 4, del D.lgs. 36/2023, con assegnazione del termine di presentazione delle offerte al 23/06/2025;
- di aver riscontrato, a seguito di approfondimenti derivanti da una segnalazione di un operatore economico che non era riuscito a pagare il contributo ANAC, che a causa di un errore di sistema, la pubblicazione della gara in BDNCP non era avvenuta e, pertanto, di aver provveduto nuovamente ad inviare la gara per la pubblicazione sulla BDNCP in data 26/06/2025 con l'acquisizione di due nuovi CIG;
- di aver provveduto, con rettifica operata sul sito istituzionale della S.A. in data 1/07/2025, alla proroga del termine di presentazione delle offerte al 10/07/2025.

Ciò rappresentato, la stazione appaltante istante chiedeva a questa Autorità di confermare la correttezza dell'iter seguito, con particolare riferimento al rispetto del termine minimo di 30 giorni previsto per la ricezione delle offerte nelle procedure aperte, ai sensi del combinato disposto dell'art. 71, comma 2 e art. 85, comma 4, del



Codice, termine che, secondo il RUP, sarebbe stato rispettato con la proroga al 10/07/2025, in ragione della circostanza per cui alla data del 23/05/2025 (con l'avvenuta pubblicazione degli atti di gara sul sito istituzionale dell' *Omissis* S.p.A.) tutti gli operatori economici hanno avuto accesso e visione dei documenti di gara.

Al fine di riscontrare il quesito in esame si ritiene opportuno precisare che il termine minimo di ricezione delle offerte, nel caso di procedura aperta, è stabilito all'art. 71, comma 2, del Codice ed è di 30 giorni decorrenti dalla data di trasmissione del bando di gara ai sensi dell'articolo 84 (norma che disciplina la pubblicazione degli appalti di importo superiore alle soglie comunitarie).

Trattandosi, nel caso di specie, di pubblicazione relativa ad un affidamento sottosoglia comunitaria (appalto di lavori di importo pari a complessivi € 1.400.000,00) la pubblicazione deve avvenire secondo le modalità indicate all'art. 85 del D.lgs. 36/2025 e, pertanto, mediante la pubblicazione sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC e sul sito istituzionale della stazione appaltante.

Come chiarito nel comma 4 della norma citata, nonché secondo quanto disposto dall'art. 27, comma 2, del Codice, gli effetti giuridici degli atti oggetto di pubblicazione decorrono dalla data di pubblicazione nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici, annoverando quindi la BDNCP e non il sito istituzionale della stazione appaltante tra i mezzi di pubblicazione che conferiscono pubblicità legale costitutiva agli atti di gara.

Dalla lettura del combinato disposto tra l'art. 71, comma 2 e l'art. 85 del D.lgs. 36/2023, si desume, quindi, che il termine minimo di 30 giorni decorre dalla data di trasmissione del bando per la pubblicazione nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Nel caso di specie *Omissis* dichiara di aver pubblicato la gara in oggetto nella BDNCP in data 26/06/2025, in quanto la precedente pubblicazione, avvenuta in data 16/05/2025, non si è mai perfezionata, come confermato anche da ANAC nella comunicazione di cui all'allegato 1 al presente quesito, in cui l'Autorità ha rappresentato che il CIG segnalato si trovava, alla data del 25/06/2025 (ovvero a distanza di oltre un mese dalla asserita pubblicazione in BDNCP del 16/05/2025), nello stato "creato" e non "pubblicato".



Ciò stabilito, il termine minimo di ricezione delle offerte, pari a 30 giorni, deve essere calcolato dalla data in cui è stato trasmesso il bando alla BDNCP per la pubblicazione e non per la creazione della gara e la relativa acquisizione del/dei CIG.

Dal quesito non emergono, inoltre, elementi tali da far ritenere legittima la fissazione di un termine inferiore a 30 giorni per la presentazione delle offerte, posto che lo stesso può essere ridotto a 15 giorni soltanto in ipotesi tassativamente previste dalla legge: ragioni d'urgenza specificatamente motivate dalla stazione appaltante (art. 71, comma 3 del Codice) oppure nel caso in cui sia stato pubblicato un avviso di pre-informazione che non sia stato usato come mezzo di indizione di una gara e a determinate condizioni indicate all' art. 71, comma 4 del Codice.

Il termine minimo di 30 giorni per la ricezione delle offerte nel caso di procedure aperte non subisce, inoltre, deroghe nel caso di importi sottosoglia, in quanto una volta che la stazione appaltante abbia scelto tale procedura di affidamento, l'art. 71 del Codice non distingue fra procedura aperta sopra e sottosoglia comunitaria, per cui deve ritenersi applicabile quanto disposto all'art. 48, comma 4, del Codice secondo il quale *"Ai contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si applicano, se non derogate dalla presente Parte, le disposizioni del codice"*.

In considerazione di quanto esposto, *Omissis* dovrà stabilire il termine minimo di 30 giorni per la ricezione delle offerte a decorrere dalla data di trasmissione del bando per la pubblicazione nella Banca Dati Nazionale dei Contratti pubblici, non essendo sufficiente la mera pubblicazione sul sito istituzionale della stazione appaltante, seppur tale forma di pubblicità è comunque integrativa di quella effettuata sulla BDNCP e funzionale alla messa a disposizione di tutta la documentazione di gara a favore degli operatori economici, attraverso il collegamento ipertestuale tra la sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale e la BDNCP.

Il Presidente

Avv. Giuseppe Busia

Firmato digitalmente